

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00072747
ESC - Ente schedatore	S109
ECP - Ente competente	S109
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	calice
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Molise
PVCP - Provincia	CB
PVCC - Comune	Jelsi
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1839
DTSF - A	1872
DTM - Motivazione cronologia	marchio
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega Italia meridionale
ATBR - Riferimento all'intervento	argentiere
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	marchio
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ fusione/ incisione
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	24
MISD - Diametro	10
CO - CONSERVAZIONE	

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
--------------------------------------	----------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Piede a base circolare con modanature; fuso con nodo piriforme; sottocoppa ornato da un cespo di foglie stilizzate e da una cordanatura a rilievo; coppa liscia con orlo leggermente svasato.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	marchio
<b>STMQ - Qualificazione</b>	civile
<b>STMI - Identificazione</b>	Regno di Napoli
<b>STMP - Posizione</b>	sulla coppa
<b>STMD - Descrizione</b>	+ N/8

**NSC - Notizie storico-critiche**

Il calice presenta una tipologia diffusa nel XIX secolo. La presenza del punzone di garanzia costituito da una croce seguita dalla lettera N ed il numero 8, ci permette di datare l'oggetto tra il 1839 ed il 1872 e di riferirlo, su base stilistica, ad un ignoto argentiere napoletano. L'uso di questo particolare punzone, infatti, venne introdotto da Ferdinando II con regio decreto nel maggio del 1839 al fine di garantire rispettivamente il titolo e la fattura locale degli argenti sacri prodotti nel Regno di Napoli.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPPSAE CB 5056

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Catello E./ Catello C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1973
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00005218
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 81-90

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	Scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2007
<b>CMPN - Nome</b>	Petrosino A. M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Catalano D.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2010
<b>RVMN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Carozza M.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2010
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Carozza M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)